

COMUNE DI CHIUSI
(Provincia di Siena)

NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE
ANNI 2018-2020

La presente nota integrativa viene redatta con riferimento al bilancio di previsione 2018/2020 e ai fini del rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, di cui all'articolo 49 del TUEL 267/2000, rilasciato dalla scrivente Francesca Caserta, nella qualità di Responsabile del servizio finanziario.

La nota integrativa rappresenta un allegato obbligatorio e consiste in una relazione illustrativa il cui contenuto è indicato al punto 9.11 dell'allegato 4/1 del principio sulla programmazione ed ha tre funzioni fondamentali:

- funzione analitico -descrittiva per l'illustrazione dei dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- funzione informativa che prevede la rappresentazione di dati che non possono essere inseriti nei documenti contabili;
- funzione esplicativa che si traduce nel motivare i criteri di valutazione adottati che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio;

Nella nota integrativa sono illustrati i seguenti contenuti:

- Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- Elenco analitico delle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti per legge e dai principi contabili, da trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti e da vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto;
- Elenco delle opere per investimento finanziati con il ricorso al debito;
- Elenco delle garanzie prestate a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle vigenti leggi;
- Gli oneri e gli impegni finanziari stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti che includono una componente derivata;
- Elenco dei propri enti e organismi strumentali;
- Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Il quadro riassuntivo delle entrate è il seguente:

ENTRATE	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente	104.182,03	104.182,03	104.182,03
Fondo pluriennale vincolato c/capitale	682.351,11	0	0
Titolo I Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa	5.784.893,50	5.849.500,00	5.877.915,30
Titolo II Trasferimenti correnti	340.829,32	286.500,00	286.500,00
Titolo III Entrate extratributarie	1.828.236,00	1.859.736,00	1.882.736,00
Titolo IV Entrate in c/capitale	2.865.000,00	560.000,00	3.845.000,00
Titolo V Entrate da riduzione attività finanziarie	00	00	00
Titolo VI Accensione di prestiti	00	00	00
Titolo VII anticipazione da istituto tesoriere	00	00	00
Titolo IX entrate per conto terzi e partite di giro	1.738.250,00	1.738.250,00	1.738.250,00
Totale titoli	12.557.208,82	10.293.986,00	13.630.401,30
Totale complessivo entrate	13.343.741,96	10.398.168,03	13.734.583,33
Totale previsioni di cassa	16.067.591,03		

PREMESSA

In linea generale si può affermare che il quadro generale delle risorse 2018 rimane sostanzialmente invariato rispetto al 2017.

La legge di bilancio 2018 n. 205 del 27/12/2017 non prevede tagli agli enti locali e vieta l'aumento di aliquote tributarie e di addizionali. Infatti il comma 37 dell'articolo 1 della legge di bilancio estende al 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali degli enti locali e delle regioni. Non rientrano nel blocco le entrate patrimoniali e la TARI.

Il Ministero dell'Interno ha comunicato i dati provvisori del Fondo di solidarietà comunale a seguito dell'Intesa raggiunta in sede di conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 23 novembre 2017.

I dati comunicati sul portale del Ministero fanno registrare un Fondo di euro 729.873,92 con un incremento rispetto all'anno 2017;

La manovra di bilancio per l'anno 2018 non prevede infatti aumenti di imposte, tasse e contributi e non prevede aumenti tariffari per i servizi a domanda individuale.

Nella manovra di bilancio 2018 entrano nell'equilibrio corrente i proventi derivanti da alienazione dei beni patrimoniali.

Per gli anni 2018-2020 l'art. 1 comma 886 della legge di bilancio 2018 (legge n. 205 del 27.12.2017) prevede la possibilità di utilizzare i proventi delle alienazioni patrimoniali per finanziare la quota capitale dei mutui in ammortamento nell'anno di riferimento. Per il Comune di Chiusi la quota capitale mutui ammonta ad euro 229.551,10 per l'anno 2018. A seguito dell'alienazione del complesso immobiliare denominato Ex Centro carni, formalizzato nell'anno 2017 per euro 350.000,00 e per euro 2.175.000,00 nell'anno 2018, si dispone della facoltà concessa dal Legislatore per finanziare la quota capitale dei mutui per l'anno 2018. Inoltre sono stati destinati a estinzione anticipata dei mutui già nell'anno 2017 la somma di euro 262.500,00 e nell'anno 2018 in fase di previsione di bilancio ulteriore euro 148.208,90.

Per poter avvalersi di tale facoltà, devono essere rispettati tre requisiti stabiliti dal comma 866 e precisamente:

1. Dimostrare, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e i debiti da finanziamento superiore a 2;
2. In sede di bilancio di previsione non si registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo n. 118/2011; si precisa che il confronto dei dati contabili delle spese correnti del bilancio 2018(8.058.140,85) è stato effettuato con i dati contabili delle previsioni assestati delle spese correnti dell'anno 2017(8.058.616,49)
3. Essere in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità. (accantonamento previsto del 75% e risulta di 467.922,13)

In merito al primo punto il rapporto tra totale immobilizzazioni e i debiti da finanziamento è di 3,48 quindi, il requisito è rispettato (40.277.628,00/11.577.809,00)

In merito al secondo punto, se si escludono le spese per le elezioni politiche e le spese per il rinnovo del contratto che quest'anno hanno un impatto notevole sul bilancio, il totale delle spese correnti "ricorrenti" del bilancio 2018 risulta rispettare il requisito sopra indicato;

In merito al terzo punto il totale accantonato è in linea con la percentuale stabilita per l'anno 2018 che è del 75% dell'importo dovuto;

Nell'anno 2018 e seguenti, l'attività gestionale sarà prevalentemente orientata alla realizzazione di progetti per razionalizzare e ottimizzare i processi legati alla riscossione delle entrate tributarie ed, in particolare, alla riscossione dei residui attivi relativi alla TARI e ex TARSU.

In questo ambito si colloca la continuazione del progetto di recupero dell'evasione già avviato negli anni precedenti.

Premesso ciò, si fa presente che le previsioni di bilancio subiscono però modifiche in base alle norme contenute nella Legge di bilancio 2018 .

In particolare, fra le numerose norme introdotte che riguardano gli enti locali , si segnalano:

- il comma 785/786 – nuove regole di finanza pubblica, modifiche al prospetto dimostrativo del saldo di finanza pubblica;

-il comma 882 riguardante il FCDE;

-il comma 875 riguardante i limiti dell'indebitamento;

-il comma 866 riguardante l'utilizzo dei proventi alienazione;

-il comma 7 riguardante il blocco delle aliquote, imposte e tasse;

-il comma 618 riguardante l'anticipazione di tesoreria

ENTRATE CORRENTI

Per le previsioni di entrata corrente sono stato analizzato il trend delle entrate tributarie e dei proventi dei servizi e dei beni in relazione al quadro delle aliquote e tariffe previste per il triennio 2018/2020 oltre alle norme in vigore in materia di calcolo dei trasferimenti e dei fondi perequativi.

Titolo I “ Entrata di natura tributaria, contributiva e perequativa”

Al fine di rendere più leggibile il dato aggregato e dimostrare l'attendibilità delle previsioni di entrata si dettagliano le principali voci di entrata:

Imposta municipale Unica (IMU)

Per l'anno 2018 sono confermate le aliquote già approvate per l'anno 2017, e il gettito stimato prevede anche le fattispecie imponibili di nuove aree edificabili che sono state individuate dal nuovo piano strutturale approvato nel corso dell'anno 2016. La previsione per l'anno 2018 è di euro 2.100.000,00 e per l'anno 2019 e 2020 di euro 2.150.000,00 Tale previsione tiene conto delle nuove aree edificabili che dovrebbero sviluppare una maggiore entrata di circa 80/100mila euro annui come da stime realizzate dall'ufficio edilizia e tributi. Inoltre la previsione tiene conto :

Delle risultanze dei versamenti eseguiti dai contribuenti, elaborate utilizzando i dati riportati nei mod. F24, come forniti in modalità telematica dall'Agenzia delle entrate;

Dalle norme contenute nell'art. 1, comma 380, della legge 228/2012 con particolare riferimento a quanto disposto dalla lettera F), in forza della quale"è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6 dell'art. 13 D.L. 201/2011;

Dalle risultanze della banca dati catastale;

Dalle novità introdotte dalla legge n.208/2015 in merito a:

- Esenzione IMU su terreni agricoli ricadenti in aree montane e collinari e di quelli posseduti ai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli;
- Riduzione del 50% della base imponibile IMU per le unità immobiliari concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado ad uso abitazione principale

Nella categoria Imposta municipale propria è previsto anche il gettito di euro 150.000,00 a titolo di recupero evasione derivante dall'attività ordinaria di controllo, verifica ed accertamento;

TASI

Per la TASI viene prevista una riduzione dello stanziamento di entrata di euro 25.000,00 rispetto all'anno 2017 dovuto alla volontà dell'amministrazione comunale di attuare una riduzione delle tariffe così come risulta da deliberazione del Consiglio comunale.

Conseguentemente a ciò si prevede per l'anno 2018 l'importo di euro 10.519,58 perché risulta azzerata l'aliquota base per le fattispecie non ricomprese nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 ;

TARI

La tassa sui rifiuti è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, come disposto dall'art. 1, comma 639 della legge 147/2013.

E' sta prevista un'entrata pari euro 1.768.000,00 per il triennio 2018/2020 mantenendo le stesse tariffe dell'anno 2017. A fronte di tale entrata si prevede un accantonamento di euro 270.983,58 al fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2018.

Per il 2018 la previsione iniziale coincide con il piano finanziario del servizio 2017. Eventuali modificazioni si potrebbero avere in fase di elaborazione del PEF anno 2018.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'Amministrazione ha confermato l'applicazione del tributo nella stessa misura prevista per il 2017. La previsione di bilancio 2018 risulta essere di euro 60.000,00 nell'anno 2018, di euro 70.000,00 per gli anni 2019 e 2020.

La previsione è stata effettuata tenendo conto delle presenze turistiche nell'ultimo triennio e delle riscossioni dell'anno 2017.

Si prevede di attuare una importante attività di controllo e di accertamento dell'imposta e di recupero eventuale evasione.

IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

Viene stimata una previsione di gettito di 790.000,00 per il triennio, sulla base del gettito previsto nell'anno 2016, così come stabilito dal decreto del MEF del 30 marzo 2016 secondo cui " l'addizionale comunale Irpef deve essere accertata prendendo a riferimento le riscossioni del penultimo esercizio rispetto a quello di competenza del bilancio" Si conferma la soglia di esenzione per i redditi fino a 10.000,00 euro.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Al titolo I, categoria "Fondi perequativi dallo Sato" viene iscritto il Fondo di solidarietà comunale con una previsione di 729.873,92 per l'anno 2018 e di 680

.000,00 per gli anni 2019 e 2020. Per l'anno 2018 è stato previsto l'importo comunicato dal Ministero dell'Interno sul sito web e risulta un fondo superiore rispetto alla previsione dell'anno 2017 di euro 688.745,95;

Compartecipazione di tributi

Sono confermate tutte le aliquote, imposte e addizionali e tutte le tariffe dei servizi a domanda individuale a seguito del blocco previsto dalla legge di bilancio per il 2017. Unica eccezione è data dalla rivisitazione delle tariffe dei parcheggi a pagamento.

Nella tabella seguente si indicano le previsioni di entrate tributarie per i prossimi tre anni:

Descrizione	BILANCIO 2018	BILANCIO 2019	BILANCIO 2020
ADDIZIONALE IRPEF	790.000,00	790.000,00	790.000,00
RECUPERO EVASIONE ICI ANNI PRECEDENTI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
IMU	2.100.000,00	2.150.000,00	2.150.000,00
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	80.000,00	80.000,00	80.000,00
DIRITTI PUBBLICHE AFFISIONI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
IMPOSTA COMUNALE DI SOGGIORNO	60.000,00	70.000,00	70.000,00
IMU ABITAZIONE PRINCIPALE	16.500,00	16.500,00	16.500,00
IMU ATTIVITA ORDINARIA DI LIQUIDAZIONE ANNI PRECEDENTI	150.000,00	150.000,00	180.000,00
- QUOTA TASI	10.519,58	35.000,00	35.000,00
TARI	1.768.000,00	1.768.000,00	1.768.000,00
FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	729.873,92	680.000,00	680.000,00

TITOLO II Trasferimenti correnti

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'ente. Si segnala che si tratta per lo più di trasferimenti regionali destinati a particolari fasce di cittadini, in cui l'ente è solo un soggetto intermedio. Inoltre sono previsti i trasferimenti dello Stato come rimborso e ristoro di mancati gettiti di IMU e TASI, ADDIZIONALE IRPEF oltre a rimborso spese elettorali

Nella tabella seguente si indicano le previsioni dei contributi correnti per i prossimi tre anni:

Descrizione	BILANCIO 2018	BILANCIO 2019	BILANCIO 2020
CONTRIBUTO SVILUPPO INVESTIMENTI	0	0	0
CONTRIBUTO STATO – DIVERSI	125.000,00	120.000,00	120.000,00
		0	0
CONTRIBUTO PER SPONSORIZZAZIONE	12.000,00	12.000,00	12.000,00
CONTRIBUTO PEZ – PROGETTI EDUCATIVI 6-18 ANNI E INFZIA	28.000,00	28.000,00	28.000,00
CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA FONDO NAZIONALE L. 431/98 INTEGRAZIONE CANONE DI LOCAZIONE	30.000,00	30.000,00	30.000,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE DIRITTO ALLO STUDIO	57.000,00	57.000,00	57.000,00
CONTRIBUTO ASILO NIDO	25.400,00	15.000,00	15.000,00
CONTRIBUTO PER PROMOZIONE TURISTICA	35.000,00		
RIMBORSO SPESE PER ELEZIONI O REFERENDUM	25.229,32	21.300,00	21.300,00
ALTRI CONTRIBUTI DA PROVINCIA E ALTRI ENTI	3.200,00	3.200,00	3.200,00

TITOLO III Entrate Extratributarie

Le previsioni sono effettuate sulla base delle tariffe dei servizi a domanda individuale, sul numero degli utenti dei servizi e sulla base del trend degli incassi dell'ultimo triennio tenendo conto del nuovo principio contabile della competenza potenziata:

Si riportano nella tabella sottostante i proventi dei servizi a domanda:

Descrizione	BILANCIO 2018	BILANCIO 2019	BILANCIO 2020
CONCORSO FAMIGLIE NELLE SPESE PER LA REFEZIONE SCOLASTICA	180.000,00	190.000,00	210.000,00
CONCORSO FAMIGLIE NELLE SPESE PER TRASPORTI SCOLASTICI	25.000,00	25.000,00	25.000,00
PROVENTI QUOTE DI FREQUENZA E REFEZIONE ASILO NIDO (SENZA CONTRIBUTO REGIONE)	160.000,00	180.000,00	180.000,00
PROVENTI ILLUMINAZIONE PRIVATA DELLE SEPOLTURE	70.000,00	70.000,00	70.000,00
PROVENTI SOGGIORNI ANZIANI	13.500,00	14.000,00	15.000,00
PROVENTI MUSEO	15.000,00	18.000,00	20.000,00

Si precisa che il servizio gestione musei è un servizio nuovo in quanto l'amministrazione ha deciso di gestire direttamente tale servizio e pertanto sono stati creati i capitoli di entrata e di spesa.

Il servizio museo è un servizio a domanda individuale ed è un servizio soggetto agli adempimenti fiscali dell'IVA.

I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti.

Si precisa inoltre che è stato previsto un capitolo di entrata n. 400 di euro 36.000,00 per essere destinato ai proventi derivanti dalla gestione della foresteria a seguito del bando di gara espletato per la gestione del palazzo comunale destinato a foresteria.

Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di vigilanza, con riferimento a strumentazione tecniche e modalità consolidate;

PER I PROVENTI AL CODICE DELLA STRADA SI HA LA SEGUENTE PREVISIONE

Descrizione	BILANCIO 2018	BILANCIO 2019	BILANCIO 2020
PROVENTI CONTRAVVENZIONI CODICE DELLA STRADA	250.000,00	250.000,00	250.000,00

Il 50% dei proventi delle multe del codice della strada, al netto della quota del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata, viene destinato alle finalità di cui all'art. 208 del codice della strada, come meglio specificato nella specifica deliberazione della giunta comunale alla quale si rimanda.

TITOLO IV Tributi in conto capitale

Non sono previste entrate da tributi in conto capitale.

Contributi agli investimenti

Sono iscritti contributi in relazione ai finanziamenti di provenienza regionale che, in base alla nuova disciplina contabile, sono imputati agli esercizi in cui si prevede che divengano esigibili.

Per l'anno 2018 è previsto un contributo ministeriale di euro 490.000,00 per essere destinato ai lavori di recupero del complesso denominato "lavatoi"

Si precisa che nel bilancio 2018 è prevista l'alienazione del complesso denominato "ex centro carni" per euro 2.175.000,00. Tale alienazione è già perfezionata, con aggiudicazione alla ditta vincitrice del bando, nell'anno 2017 con il pagamento dell'acconto di euro 350.000,00 e la differenza di euro 2.175.000,00 nell'anno 2018 alla firma del contratto. Tale importo viene destinato a spese di investimento per euro 1.797.240,00 come risulta da piano triennale delle opere pubbliche. La differenza di euro 377.760,00 è destinata per euro 229.551,10 al finanziamento della quota capitale dei mutui, come da normativa della legge finanziaria per il 2018 (art. 1 comma 866) e sopra meglio specificato e, per euro 148.208,90, all'estinzione anticipata dei mutui da realizzare nell'anno 2018 unitamente all'importo accantonato nel bilancio 2017 di euro 262.500,00.

Altre entrate in conto capitale

Le previsioni di entrata di euro 200.000,00 si riferiscono ai proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire e che sono state destinate tutte al finanziamento delle spese in conto capitale come specificato dalla normativa vigente che ha previsto la destinazione degli oneri solo per gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria, oltre a creare il vincolo di cassa;

Accensione di Mutui e prestiti

Non sono previsti assunzioni di mutui o altre forme di finanziamento

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio contabile applicato dalla contabilità finanziaria prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione per le quali non è certa la riscossione integrale, siano accertate in bilancio per l'intero importo del credito. Contestualmente, le amministrazioni procedono ad un accantonamento al fondo svalutazione crediti. A tal fine il principio contabile sopra richiamato prevede che le amministrazioni stanino nel bilancio una apposita posta contabile, denominata appunto "accantonamento al fondo svalutazione crediti" che non potendo essere direttamente oggetto di assunzione di impegni di spesa confluirà a fine esercizio nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

In sede di assestamento di bilancio e in occasione del rendiconto, dovrà essere poi verificata la congruità del FCDE; conseguentemente potrà essere necessario adeguare l'entità del fondo, variando in aumento o in diminuzione, lo stanziamento di bilancio con l'assestamento, nonché vincolando o svincolando, in sede di rendiconto, le necessarie quote nell'avanzo di amministrazione

L'attuale normativa prevede la seguente percentuale minima di accantonamento: esercizio 2018 almeno il 75%, esercizio 2019 almeno 85% e dal 2020 il 100% dell'importo determinato.

In base a quanto sopra si riporta il seguente prospetto di dettaglio:

TITOLO 1 entrate di natura tributaria tipologia 101 calcolo della media semplice raggruppato per tipologia e applicando la percentuale minima

cap.26-22-65- ICI TARI TARES E RECUPEO EVASIONE		
2018	75%	365.689,70
2019	85%	434.555,05
2020	95%	485.679,16
Totale triennio		1.285.923,91

TITOLO 3 entrate extratributarie tipologia 301 calcolo della media semplice raggruppato per tipologia e applicando la percentuale minima:

cap. 286-287-300-312-350 Trasporto scolastico, mensa scolastica, asilo nido assistenza domiciliare e lampade votive		
2018	75%	33.779,75
2019	85%	41.495,42
2020	95%	45.151,39
Totale triennio		120.426,56

Titolo 3 tipologia 302 calcolo della media semplice raggruppato per tipologia e applicando la percentuale minima

Cap 344-252 Proventi al codice della strada e proventi sanzioni ai regolamenti	
2018 75%	68.452,67
2019 85%	77.382,14
2020 95%	86.706,73
Totale triennio	232.541,54

Lo stanziamento previsto in bilancio a titolo di fondo risulta essere 467.922,13 per il 2018, 553.432,59 per il 2019 e 617.537,29 per il 2020.

Si segnala che la tipologia che risente maggiormente del peggior grado di realizzazione delle riscossioni è sicuramente la TARI/TARES

Si rende molto importante attivare tutti gli strumenti necessari per velocizzare il grado di realizzazione delle riscossioni e, provvedere quindi, al controllo e al recupero dell'evasione o elisione tributaria affinché si possa, al più presto, recuperare il gap esistente fra quanto accertato in bilancio e quanto riscosso.

Si osserva che il calcolo della media quinquennale prevista nel principio risente sia delle regole contabili di registrazione delle entrate degli anni ante riforma (diverse dalle attuali) sia della tempistica sulla riscossione delle entrate. In base a ciò si ritiene, anche sulla base dell'esperienza di sperimentatori 2014, che:

- 1) le medie di accantonamento a preventivo si assesteranno a partire dal 2019 quando, per il loro calcolo, saranno utilizzati dati omogenei di bilancio del periodo 2014-2018 (primo quinquennio di esercizi "armonizzati");
- 2) la media di accantonamento FCDE (e successivo vincolo su Avanzo di amministrazione) che si determina in sede di rendiconto pare essere un importo più in linea rispetto al reale grado di riscossione.

Fondo di riserva

Il fondo di riserva è stato previsto nel rispetto dei limiti di legge previsti all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000; nella tabella che segue si riporta il quadro riepilogativo:

Descrizione	BP 2018 competenza	BP 2018 cassa	BP 2019 competenza	BP 2020 competenza
Fondo di riserva	35.000,00	31.500,00	35.000,00	35.000,00
Totale spesa corrente	8.058.140,85	7.860.916,76	7.645.761,97	7.902.485,22
Rapporto	0,43%	0,39%	0,46%	0,44%

SPESA

Il quadro riassuntivo della spesa è il seguente:

	2018	2019	2020
Titolo I Spese correnti	8.058.140,85	7.860.916,76	7.902.485,22
Di cui FPV	104.182,03	104.182,03	104.182,03
Titolo II spese in c.capitale	3.169.591,11	560.000,00	3.845.000,00
Di cui FPV	0	0	0
Titolo III spese incremento att.finanz	0	0	0
Titolo IV Rimborso prestiti	377.760,00	239.001,27	248.848,11
Titolo V Chiusura anticipaz tesoreria	0	0	0
Titolo VII spese per c.terzi e partite giro	1.738.250,00	1.738.250,00	1.738.250,00
Totale complessivo spese	13.343.741,96	10.398.168,03	13.734.583,33

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio
- Interessi, su mutui in ammortamento, attualmente tutti a tasso fisso
- Contratti e convenzioni in essere
- Spese per utenze e servizi di rete

In generale, al netto dei tagli effettuati sulla spesa corrente, le altre spese ordinarie di gestione sono state stanziare in base anche al loro andamento storico. Sono rispettati i vincoli di finanza pubblica in materia di spesa di personale.

Nella tabella seguente si riportano le previsioni spesa corrente suddivise per macro aggregati 2018-2020:

Descrizione macro aggregato di spesa	BP 2018	BP 2019	BP 2020
MA01 - Redditi da lavoro dipendente	1.925.689,49	1.917.989,49	1.917.989,49
MA02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	140.879,33	140.379,33	140.379,33
MA03 - Acquisto di beni e servizi	3.867.291,75	3.708.388,13	3.695.698,73
MA04 - Trasferimenti correnti	1.010.930,76	1.005.750,00	1.005.750,00
MA05 - Trasferimenti di tributi	-	-	-
MA06 - Fondi perequativi	-	-	-
MA07 - Interessi passivi	281.995,36	272.545,19	262.698,35
MA08 - Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
MA09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	23.000,00	12.000,00	12.000,00
MA10 - Altre spese correnti	808.354,16	803.864,62	867.969,32
Totale	8.058.140,85	7.860.916,76	7.902.485,22

In relazione in particolare ai vincoli di finanza pubblica sulla spesa di personale, si riportano nelle tabelle seguenti, i dati relativi alle previsioni 2018-

Descrizione	Importo 2018
Macroaggregato 01 - Redditi lavoro dipendente	1.925.689,49
Macroaggregato 02 - Imposte e tasse a carico dell'ente (Irap)	120.433,24
Macroaggregato 03 - Altre spese	42.641,23
Macroaggregato 09 - Rimborsi ad altri enti	10.000,00
Totale lordo spesa di personale	2.098.763,96
(-) Componenti escluse	355.685,41
Componenti assoggettate al limite di spesa (ex art. 1 comma 557 Legge 296/2006)	1.743.078,55
Limite di spesa (MEDIA 2011/2013)	1.769.777,64
Differenza spesa-limite (se negativo vincolo rispettato)	-26.699,09

Descrizione	Importo 2018
Limite di spesa (rif. Spesa 2009)	71.943,33
Previsione	48.607,83
Differenza spesa-limite (se negativo vincolo rispettato)	-23.335,50

Descrizione	Importo 2018
Spesa personale (lordo)	2.098.763,96
Spese correnti	8.058.140,85
Rapporto	26,05%
Rapporto medio triennio 2011-2013	28,73
Differenza rapporto-limite (se negativo vincolo rispettato)	-2,71%

Spesa di investimento

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche adottato con deliberazione Giunta Comunale n. 263 del 17.11.2017 e ad altre spese di investimento programmate.

In applicazione delle nuove regole contabili, tali stanziamenti ricomprendono anche le previsioni di spesa ed entrata relative ad investimenti, finanziati in esercizi precedenti, ma non ancora completati o per i quali risultano da liquidare stati di avanzamento. In sede di riaccertamento dei residui, che sarà avviato a partire dal mese di febbraio 2018, il piano degli investimenti 2018-2020 verrà modificato/integrato: con il riaccertamento e le relative reimputazioni "di esigibilità" alcuni impegni di spesa 2017 attuali potranno essere riportati, attraverso il Fondo Pluriennale Vincolato, dal 2017 agli esercizi successivi.

Il totale della spesa del Titolo II risulta per l'anno 2018 euro 3.169.591,11 di cui 682.351,11 finanziati con il FPV di entrata;

Avanzo di amministrazione applicato

Nel Bilancio 2018/2020 non è stata prevista l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto 2017.

Previsione flussi di cassa

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati:

per quanto riguarda l'entrata, in relazione a:

- effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio (tenuto quindi conto dei crediti di dubbia esigibilità svalutati in sede di rendiconto);
- previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale;
- riflessi del blocco della manovra tributaria imposta dalla legge di stabilità e conferma delle tariffe dei servizi a domanda individuale ;

per quanto riguarda la spesa in relazione a:

- ai debiti maturati;
- flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, utenze, ecc.);
- scadenze contrattuali;
- cronoprogramma degli investimenti.

E' stato verificato che, non sono prevedibili ipotesi di squilibrio di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Nel corso della gestione vengono sottoposti a monitoraggio e verifica costante tutti i saldi, finanziari e di competenza, al fine di:

- mantenere il controllo del nuovo vincolo del pareggio di bilancio
- rispettare termini di pagamento delle fatture.

Infine si evidenzia che la somma indicata nel bilancio di previsione di euro 980.148,08 corrisponde al fondo di cassa effettivo al 31/12/2017.

ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

Elenco degli organismi partecipati

Il Comune di CHIUSI detiene partecipazioni nei seguenti organismi:

	Denominazione	Attività ente partecipato	Tipo organizzazione	% di partecipazione
1	Intesa Spa	Gestione servizi pubblici locali con particolare riferimento al servizio gas e servizi di interesse pubblico	Società pubblica	3,02
2	Siena Casa Spa	Gestione patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale	Società pubblica	3,00
3	Siena Ambiente Spa	Gestione servizi del ciclo di raccolta e di smaltimento dei rifiuti	Società pubblica/privata	0,59
4	La Ferroviaria Italiana SPA	Gestione servizi di trasporto pubblico locale	Società pubblica/privata	3,60
5	S.T.B. Società delle terme e del benessere SPA	Gestione impianti termali ed altre attività connesse	Società pubblica/privata	0,29
6	Microcredito di Solidarietà Spa	Concessione di credito sociale	Società pubblica	0,43
7	Nuove Acque S.P.A	Gestione servizio idrico integrato	Società pubblica/privata	1,59
8	Patto 2000 Società consortile a r.l.	Gestione per la realizzazione del Patto territoriale per lo sviluppo dell'area Valdichiana, Amiata e Trasimeno Orvietano	Società pubblica/privata	0,79
9	Fondazione Orizzonti D'Arte	Gestione delle attività teatrali, culturali e musicali	Fondazione pubblica	100
10	Consorzio Terrecablate	Realizzazione rete a banda larga e gestione servizi telematici	Consorzio	2,45
11	Società della salute Amiata Senese, Vald'Orcia e Valdichiana senese	Funzione di indirizzo e di controllo socio sanitario servizi sociali	Consorzio pubblico	6%

12	Terre di Siena Lab	Produzione e gestione di servizi di interesse generale in regime di partenariato con imprenditori privati, strettamente necessari per le finalità istituzionali degli enti soci	SOCIETA' PUBBLICA	0,3487
----	--------------------	---	-------------------	--------

Garanzie prestate dall'ente

L'Ente con delibera del Consiglio comunale n. 31 del 31/03/2017 ha aggiornato le garanzie fideiussorie a favore del Consorzio Terre Cablate per il mutuo n. 741278426/61 del 31/03/2006 e mutuo n. 741317862/18 del 27/04/2006 con la banca Monte dei Paschi di Siena. Tale aggiornamento ha comportato un allungamento della scadenza dei mutui fino al 2032;

Inoltre il Comune di Chiusi ha rilasciato nell'anno 2015 garanzia fideiussoria a favore della Nuova società polisportiva di Chiusi per i lavori del campo sportivo di Chiusi Scalo, di via Mazzini. Nell'anno 2017 l'ente ha rilasciato una ulteriore garanzia fideiussoria alla Nuova società polisportiva di Chiusi per i lavori del campo sportivo Frullini, come da deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 31/03/2017;

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA-RISPETTO PAREGGIO DI BILANCIO

Il bilancio 2018/2020 risulta in regola con i vincoli di finanza pubblica come modificati dalla legge di bilancio 2017 che all'articolo 1 comma 466 disciplina le nuove regole di finanza pubblica previste per gli enti locali. In particolare il comma stabilisce che a decorrere dal 2017 gli enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (titolo 1-5) e spese finali (titolo 1-3), così come previsto dal revisionato art. 9 della legge 243/2012. Inoltre il comma stabilisce l'inclusione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel computo del saldo finale di competenza per il periodo 2017-2019, al netto della quota rinveniente da debito.

Il rispetto del pareggio di bilancio risulta dal prospetto allegato al bilancio al quale si rimanda attestando la legittimità con la presente nota integrativa. Inoltre si fa presente che la legge di bilancio per l'anno 2018 all'art. 1 comma 785/786 ha modificato il prospetto dimostrativo del rispetto del pareggio di bilancio. Con il comma 785 vengono eliminate le parole "non finanziati dall'avanzo di amministrazione" dell'art. 1 comma 468 della legge 223/2016 con un miglioramento dei processi di rispetto dei vincoli di finanza pubblica dei enti che finanziano gli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri con quote di avanzo di amministrazione applicato.

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE ED ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Si rinvia alla deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 28/4/2017 di approvazione del Rendiconto 2016 e successiva deliberazione del Consiglio comunale n. 66 del /09/2017;

SITO INTERNET CONSULTAZIONE BILANCI

I rendiconti della gestione del bilancio consolidato relativi al penultimo esercizio antecedente quello a cui si riferisce il bilancio di previsione possono essere consultati all'indirizzo indicato:

Denominazione	Indirizzo internet
Patto 2000 Società Consortile a Responsabilità limitata	http://www.patto2000.it
La Ferroviaria Italiana S.p.a.	http://www.lfi.it
Sienambiente S.p.a.	http://www.sienambiente.it
Comunità di Ambito Toscana Sud	http://www.atotoscanasud.it
Microcredito di Solidarietà S.p.a.	http://www.microcreditosolidale.eu
Intesa S.p.a.	http://www.intesa.siena.it
Consorzio Terre Cablate	http://www.conorzioiterrecablate.it
Siena Casa S.p.a.	http://www.sienacasa.net
Terre di Siena Lab S.r.l.	http://www.terredisienalab.it
Fondazione Orizzonti D'Arte	http://www.fondazioneorizzonti.it
Nuove Acque S.p.A	http://www.nuoveacque.it
Unione dei comuni Valdichiana Senese	http://www.unionecomuni.valdichiana.si.it
Società della Salute (consorzio)	http://www.sdschianaamiataorcia.it

FIRMATO
 RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
 FRANCESCA CASERTA